



COMUNE DI VOLPIANO

Piano generale degli impianti

Norme in deroga all'art. 23 del Nuovo Codice della Strada, D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, testo aggiornato con il D.Lgs. 10 settembre 1993 n. 360 in vigore dal 1 ottobre 1993 e modificato con l'art. 30 L. 07.12.1999 n. 472, integrato con il Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 16 dicembre 1992 n. 495, aggiornato con il DPR 16 settembre 1996 n. 610

Norme tecniche di attuazione

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI	2
Art. 1 Obiettivi del Piano	2
Art. 2 Ambito di applicazione	2
Art. 3 Zonizzazione del centro abitato	2
Art. 4 Definizione e Classificazione delle strade	3
Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari	3
Art. 6 Caratteristiche tecniche e criteri strutturali	4
Art. 7 Disciplina Generale di inserimento	5
Art. 8 Aree a parcheggio	7
Art. 9 Limitazioni e divieti	7
CAPO II - PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE	10
Art. 10 Definizione degli impianti privati per la pubblicità esterna, tipologie consentiti.....	10
Art. 11 Schede inserimento impianti di pubblicità esterna	10
CAPO III - PUBBLICITÀ ESTERNA TEMPORANEA	16
Art. 12 Tipologie degli impianti consentiti	16
Art. 13 Schede inserimento impianti di pubblicità temporanea	16
CAPO IV- PUBBLICHE AFFISSIONI	19
Art. 14 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione	19
Art. 15 Identificazione	19
Art. 16 Affissioni in esenzione	19
Art. 17 Affissione manifesti istituzionali.....	19
Art. 18 Affissione manifesti sociali o privi di rilevanza commerciale.....	19
Art. 19 Affissione manifesti commerciali.....	20
Art. 20 Schede inserimento impianti di pubblica affissione.....	20
CAPO V - AFFISSIONI DIRETTE	23
Art. 21 Definizione e tipologia degli impianti di affissione diretta	23
Art. 22 Identificazione	23
Art. 23 Schede inserimento impianti di affissione diretta	23
CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI	25
Art. 24 Tolleranze e Norme Finali	25
Art. 25 Entrata in vigore	25

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Obiettivi del Piano

Obiettivo principale del Piano generale degli impianti pubblicitari è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie¹.

Tali norme riguardano i mezzi pubblicitari, come di seguito definiti, collocati nel territorio comunale lungo le strade o in vista di esse, su aree pubbliche o di uso pubblico, sulla base delle disposizioni contenute nel presente Piano, nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, nonché nel Decreto Legislativo del 15.11.1993 n. 507 e loro successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 Ambito di applicazione

Il Piano prende atto della delimitazione dei "centri abitati"² approvato ed individua, al suo interno, i parametri di deroga da applicarsi per l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari e le insegne siano essi pubblici o privati.

Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti pubblicitari posti fuori dal centro abitato sono regolamentati dall'art.23 del Codice della Strada 285/92 e dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada 495/92 e sue modificazioni.

Art. 3 Zonizzazione del centro abitato

Il territorio Comunale viene suddiviso in zone omogenee ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie. Queste sono:

Zone A zone comprese all'interno del perimetro del centro abitato a loro volta suddivise in:

- A1 Centro Storico
- A2 Zone a carattere prevalentemente residenziale;
- A3 Zone a valenza artigianale/industriale.
- B. Zone esterne ai centri abitati.

Tali zone sono distinte ed evidenziate nella cartografia allegata denominata "Zonizzazione del territorio comunale", parte integrante del Piano.

¹ D.L.gs 285/92, DPR 495/92, D.L.gs 10/09/1993 n.360 D.P.R.16/09/1996 n.610; L. 7/12/1999 n.472; D.L.gs 15/11/1993 n.507; D.L.gs.29/10/1999 n. 490; Regolamento per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; Delimitazione dei centri abitati; Regolamento Edilizio; Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G;

² "Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 Legge 320 aprile 1992 n.285 Nuovo codice della strada".

Zona A1: Area a carattere prevalentemente storico, e/o di particolare pregio ambientale; in tale zona si opererà secondo i criteri di salvaguardia privilegiando la comunicazione di carattere sociale ed istituzionale. Potranno essere inseriti manufatti abbinati ad elementi di arredo urbano i quali dovranno rispondere ad una linea progettuale coordinata eventualmente delineata con piani di arredo urbano, appositamente studiati per la città.

Zona A2: Zona a carattere prevalentemente residenziale.

Zona A3: Zona comprendente la restante parte della città, caratterizzata da aree a prevalente destinazione artigianale e industriale.

Zona B: E' la parte di territorio comunale posto esternamente alle delimitazioni dei centri abitati come definito dal precedente articolo del presente capo. Tale zona è soggetta alle limitazioni e prescrizioni previste per gli impianti posti fuori dei centri abitati come previsto all'art. 51 c. 2 del Regolamento del nuovo codice della strada³.

Art. 4 Definizione e Classificazione delle strade

In base al Codice della strada D.L.vo 30 aprile 1992 n. 285 art. 23 (e sue successive modificazioni) i comuni, all'interno dei centri abitati e limitatamente alle strade di tipo E ed F, hanno la facoltà di concedere deroghe alle norme relative alle distanze minime per il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari.

Ai fini del PGIP ed in base alla classificazione così come definita dal codice (D.L.vo 285/92 art. 2) la tipologia delle strade identificate dal Piano Urbano del Traffico verranno così trattate:

Classificazione PUT	Classificazione PGIP	TIPO
Interquartiere	Strade urbane di quartiere	E
Quartiere		
Locale interzonale	Strade locali	F
Locale		

Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari

Ai fini del Piano Generale degli impianti gli impianti pubblicitari vengono classificati in: impianti *Permanenti* o fissi costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro; impianti *Temporanei* manufatti mono o bifacciali posati provvisoriamente sul suolo pubblico per una durata non superiore a 150 giorni consecutivi⁴.

³ D.P.R. 495/92 e sue modificazioni.

⁴ Indipendentemente dalla durata dell'autorizzazione, il manufatto non può rimanere installato nella medesima posizione per più di 150 giorni consecutivi.

Specificamente vengono individuate le seguenti tipologie di impianti ammessi, siano essi pubblici o privati.

Impianti Permanenti⁵:

Affissionali: stendardo; tabella; poster.

Pubblicitari: impianti abbinati ad elementi di arredo urbano o di servizio: quadro toponomastico; pensilina di attesa bus; palina di fermata bus; cestino; transenna; orologio; cartellone stradale, preinsegna.

Impianti Temporanei:

Pubblicitari: striscione; gonfalone; locandina.

Art. 6 Caratteristiche tecniche e criteri strutturali

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche.

Le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata destinata all'affissione.

I manufatti destinati alla pubblicità temporanea, quali striscioni e gonfaloni, devono essere realizzati in materiale resistente agli agenti atmosferici oltre che saldamente ancorati alle strutture in modo tale da evitare l'effetto vela; inoltre devono essere installati su strutture appositamente destinate.

Gli impianti devono rispondere, nella struttura e nel loro insieme, alla capacità di resistenza ai sovraccarichi, agli urti ed in generale ai fenomeni dinamici in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, senza deformazioni incompatibili.

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve; devono essere di materiale indeformabile e saldamente realizzate ed ancorate al terreno sia nel loro complesso sia nei singoli elementi.

Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. etc.), l'osservanza di dette norme e l'adempimento degli obblighi da queste previsti deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.

La struttura e gli elementi che lo costituiscono deve rispondere alle caratteristiche di resistenza al fuoco nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti in materia.

I cartelli e gli altri mezzi pubblicitari, devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici. I materiali degli elementi che lo compongono, devono conservare le proprie caratteristiche

⁵ Per permanente si intende una installazione a tempo determinato superiore a 90 gg. La collocazione è comunque subordinata ad autorizzazione amministrativa da parte del Comune.

chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano, conservando inalterate le proprie caratteristiche. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.

Tutti gli elementi che compongono l'impianto non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili ed ispezionabili ed evitare il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco.

L'insieme degli elementi che compongono un manufatto deve avere caratteristiche atte a dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti i manufatti devono possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti; devono inoltre possedere l'attitudine a consentire, in modo agevole, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza costituenti l'impianto pubblicitario stesso.

Gli impianti elettrici utilizzati devono essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali; nonché rispondere alle norme CEI in materia ed essere conformi alle disposizioni espresse della L. n. 46/1990, del DPR n. 447/1991 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali secondo regola d'arte.

Il sistema di illuminazione può essere a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90.

Le sorgenti luminose non devono provocare abbagliamento.

Art. 7 Disciplina Generale di inserimento.

L'installazione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato deve essere eseguita nel rispetto dei parametri distributivi indicati nell'Abaco Generale, che definisce, per categoria di strada, le distanze minime da rispettare.

ABACO GENERALE

DISTANZE DA: ⁶	Strade E		Strade F	
				
prima impianti semaforici	15	30	12,5 ^a	30
dopo impianti semaforici	12,5 ^a	25	10 ^a	10
prima di intersezioni	15	30	12,5 ^a	30
dopo intersezioni	12,5 ^a	25	10	10
prima segnaletica stradale pericolo e prescrizione	15	50	12,5 ^a	30
prima segnaletica stradale indicazione	15	25	12,5 ^{a)b)}	25
dopo segnaletica stradale	12,5 ^a	15	10 ^{a)b)}	10
Gallerie, ponti e sottoponti	30 ^a	50	12,5 ^a	50

a) Tali parametri non si applicano per i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati in posizione parallela al senso di marcia dei veicoli e posti in aderenza per tutta la loro superficie a fabbricati e posti ad una distanza non inferiore ad 1 metro dal limite della carreggiata.

b) Le distanze indicate non devono essere rispettate dagli impianti di Pubblica Affissione posti paralleli al senso di marcia e collocati tra filari di alberi recinzioni o comunque ad una distanza non inferiore a 50 centimetri dal limite della carreggiata.

Nel rispetto del comma 8 Art. 51 del DPR 495/92, gli impianti pubblicitari di servizio devono rispettare le sole distanze individuate nelle singole schede di impianto (art.11). Tali impianti dovranno comunque sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alle leggi n. 13 del 9/1/89 e n. 104 del 5/2/92 e relativo regolamento di attuazione oltre a non ostacolare la percezione della segnaletica esistente o costituire intralcio o pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione.

ABACO SPECIFICO

Ogni singolo impianto è provvisto di una scheda specifica che ne definisce l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per utilizzo.

Qui di seguito viene riportata la metodologia per la consultazione di tale scheda, rimandando al capitolo relativo all'utilizzo degli stessi per le indicazioni puntuali.

⁶ Tutte le misure sono espresse in metri.

Le schede sono suddivise in sezioni.

1	TIPOLOGIA	Riporta la tipologia dell'impianto a cui si riferisce la scheda; es. Stendardo				
2	TIPOLOGIA D'USO	Indica l'utilizzo ammissibile per la tipologia riportata al punto 1) - es: Pubblica affissione commerciale - PAC				
3	DURATA	Riporta la durata temporale ammissibile per la tipologia di manufatto - es: Permanente				
4	Categoria	Riporta la categoria dell'impianto - es: Cartello				
5	Descrizione	Breve descrizione della tipologia dei manufatti a cui si riferisce la scheda con scatto fotografico esemplificativo				
6	Superficie mq	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
		Suddivisione in fasce dimensionali (in base alla superficie per lato del manufatto)				
7	Altezza margine inferiore	Indica l'altezza minima ammessa misurata dal piano di calpestio all'intradosso del margine inferiore del supporto dello spazio pubblicitario. (Relativa all'ingombro fisico del manufatto destinato a supportare la pubblicità con esclusione di eventuali montanti)				
8	Margine carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
		Indica la distanza da rispettare dal limite della carreggiata o dal margine esterno del marciapiede al punto di massimo ingombro del manufatto, misurato in proiezione sul piano di calpestio. (Relativa all'ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti).				
9	Distanza da altri impianti	Temporanei		Permanenti		
		Indica la distanza da rispettare da altri impianti pubblicitari, temporanei o permanenti. Distanza misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti)				
10	Zona di Piano	ZONA A1		ZONA A2		
		Vengono riportate le zone individuate dal piano generale degli impianti				
11	Orientamento					
	Posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto alla carreggiata	parallelo		ortogonale		
12	Suddivisione in fasce dimensionali (in base alla superficie per lato del manufatto)	n.a.	Impianto non ammesso nella fascia dimensionale e nella zona di piano di riferimento	A	Impianto ammesso nella fascia dimensionale e nella zona di piano di riferimento	
13	Illuminazione	Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso; luminoso e o illuminato				
14	Prescrizioni	Sono indicate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata				
15	Note	Eventuali ulteriori note relative al posizionamento				

Art. 8 Aree a parcheggio

Nelle aree di parcheggio ubicate nei centri abitati, la superficie complessiva dei cartelli e mezzi pubblicitari non deve superare la seguente percentuale delle aree occupate dalle stazioni ed aree medesime:

Tipo strada	% ammessa	
	ZONE B	ZONE A
A	3	-
B	3	-
C	8	-
D	-	8
E	-	10
F	-	10

Art. 9 Limitazioni e divieti.

Oltre a quanto disciplinato dal "Nuovo Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni", il piano individua le seguenti limitazioni e divieti.

E' vietata la collocazione di impianti pubblicitari ed insegne d'esercizio sugli edifici e nelle aree tutelati come beni culturali, il soprintendente può, tuttavia, autorizzare il collocamento quando non ne derivi danno all'aspetto, al decoro e alla pubblica fruizione di detti beni.⁷

Lungo le strade site in ambito od in prossimità di beni tutelati come beni culturali è vietata la collocazione degli impianti pubblicitari e delle insegne d'esercizio. L'autorizzazione è subordinata al nulla osta da parte della soprintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo pubblicità con l'aspetto, il decoro e la pubblica fruizione dei beni tutelati⁸.

Nei cantieri non è consentita l'affissione direttamente sulle recinzioni siano esse realizzate con steccati o lamiera ondulate o reti; l'affissione è consentita solamente su plance realizzate in lamiera e dotate di cornice e poste in opera in sicurezza.

La pubblicità su ponteggi di cantiere ed altre strutture di servizio di pertinenza, non può essere eseguita mediante esposizione di manifesti o altro direttamente su steccati, ponteggi o recinzioni ma deve rispondere per tipologia, dimensione e caratteristiche ad impianti pubblicitari quali tabelle o manufatti posti in aderenza (poster ecc.).

Nel caso di pubblicità su ponteggi di cantiere ecc. la superficie pubblicitaria complessiva non può essere superiore al 70% del prospetto del ponteggio su cui insiste.

In caso di utilizzo di ponteggi predisposti per l'esecuzione di interventi di conservazione di beni tutelati come beni culturali, ai fini pubblicitari, il soprintendente rilascia nullaosta o assenso per i fini pubblicitari della copertura. In caso di assenso è vietata l'esposizione del mezzo pubblicitario per un periodo superiore alla durata dei lavori.⁹

L'installazione di impianti pubblicitari su aree destinate a verde pubblico è limitata ai soli manufatti dedicati alla sponsorizzazione della manutenzione del verde nella superficie massima pari a 0,70 mq; ed agli impianti di pubblica affissione nelle limitazioni dimensionali previste dalle singole schede di abaco (vd. Capo IV).

E' vietato utilizzare alberi come supporti pubblicitari.

In ambito ed in prossimità di beni paesaggistici¹⁰ è vietato collocare cartelli, insegne e altri mezzi pubblicitari se non previa autorizzazione dell'amministrazione competente individuata dalla regione.

Lungo le strade site in ambito ed in prossimità dei beni paesaggistici, è vietato collocare cartelli, insegne od altri mezzi pubblicitari, salvo parere favorevole da parte dell'amministrazione competente individuata dalla regione sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo pubblicitario con i valori paesaggistici delle aree soggette a tutela¹¹.

⁷ Art. 49, 1° comma, Codice dei beni culturali ai sensi dell'art. 10 L.137 del 6 luglio 2002 – D.L.gs n.42 del 22 gennaio 2004

⁸ Art. 49, 2° comma, Codice dei beni culturali - D.L.gs n.42 del 22 gennaio 2004

⁹ Art.49, c.3, Codice dei beni culturali ai sensi dell'art. 10 L.137 del 6 luglio 2002 - D.L.gs n.42 del 22 gennaio 2004

¹⁰ Art.134 Codice dei beni culturali - D.L.gs n.42 del 22 gennaio 2004

¹¹ Art.153, c. 2, Codice dei beni culturali - D.L.gs n.42 del 22 gennaio 2004

E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale o delle reti tecnologiche in genere come supporti pubblicitari.

E' vietato l'utilizzo di sistemi di ancoraggio che possano danneggiare i supporti o essere instabili (es. filo di ferro ed altro) per l'esposizione di impianti temporanei quali striscioni e gonfaloni.

Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo ed in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

L'uso dei colori, del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale ad evitare che il colore utilizzato per i cartelli o per altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo per segnali stradali causandone una scarsa percettibilità.

Il posizionamento dei mezzi pubblicitari in genere deve avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali.

Tali impianti dovranno comunque sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alle leggi n.13 del 9/1/89 e n. 104 del 5/2/92 e relativo regolamento di attuazione.

E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e temporanea) in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sui ponti e sottoponti non ferroviari, sui cavalcavia stradali e loro banchine, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale¹².

Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente previste nell'Abaco delle distanze.

Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dei supporti appositamente previsti per tale uso e non contemplati dal Piano.

Sono vietate tutte le tipologie di impianti non previste dal presente piano.

¹² Art.51 comma 3) - D.P.R. 495/92 - Regolamento di attuazione del Codice della strada.

CAPO II - PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE

Art. 10 Definizione degli impianti privati per la pubblicità esterna, tipologie consentiti

Per impianti di Pubblicità Esterna si intendono tutti gli impianti di proprietà privata, collocati su aree private e o pubbliche, adibiti alla diffusione di messaggi pubblicitari per la promozione di beni o servizi mediante l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati e simili¹³ con esclusione della affissione di manifesti cartacei di affissione diretta.

Gli impianti di pubblicità consentiti sono:

- Preinsegne
- Cartelli stradali
- Totem
- Impianti pubblicitari di servizio:
 - Palina fermata bus
 - Pensilina attesa bus
 - Transenna
 - Orologio
 - Cestino
 - Portabici
 - Quadro informativo-toponomastico

Il collocamento degli impianti pubblicitari deve rispettare i criteri di posizionamento indicati nell'abaco generale (art.7); nonché le caratteristiche e le prescrizioni delle schede qui di seguito riportate.

Gli impianti pubblicitari di servizio, per le loro caratteristiche funzionali prioritarie, devono rispettare i criteri di collocazione indicati nella singola scheda oltre alle limitazioni e divieti di cui all'art.9. L'inserimento deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici, segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, degli attraversamenti pedonali e dei passaggi carrai, nonché evitare di occultare altri impianti pubblicitari posti nelle adiacenze; inoltre tali impianti devono essere subordinati ad una linea progettuale appositamente studiata ed approvata dall'amministrazione.

Le seguenti schede, suddivise per tipologia di impianto, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private, sono ammesse le installazioni, oltre al corretto posizionamento previsto per impianto rispetto il margine della carreggiata, la distanza da altri impianti, siano essi temporanei o permanenti.

Art. 11 Schede inserimento impianti di pubblicità esterna

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

¹³ Tecniche effettuate direttamente sul pannello espositivo tipo: serigrafia o pellicola adesiva, pittura, ecc. Sono escluse le affissioni cartacee di manifesti di affissione diretta.

TIPOLOGIA		PREINSEGNA				
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA PE				
DURATA		Permanente P				
Categoria	Preinsegna					
Descrizione	Scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede ove si esercita una determinata attività installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa entro un raggio di 5 km.					
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	1,50	0,80	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30	In assenza di marciapiede		0,50
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi	—		—		—	
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso.					
Prescrizioni	Massima dimensione da 1,20 a 2,70. Gli elementi che la compongono devono avere forma rettangolare delle dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1,00x0,20 e superiori di 1,50x0,30 è ammesso su una stessa struttura di sostegno un massimo di 6 elementi per ogni senso di marcia a condizione che abbiano la le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione. Non sono ammessi messaggi costituiti da più elementi uniti. Non sono ammessi messaggi ripetuti sul medesimo impianto.					
Note						

TIPOLOGIA		CARTELLO				
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA PE				
DURATA		Permanente P				
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente sul pannello (serigrafia, pellicola adesiva, pittura, ecc.)					
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	0,70	1,50	1,50	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		1,00	In assenza di marciapiede		1,50
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		12,50
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi	—		—		—	
≤ 1 mq	A	n.a.	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	n.a.	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Nel caso in cui il manufatto sia bifacciale e pubblicitario su entrambi i lati, l'impianto deve contenere il medesimo soggetto pubblicitario su entrambi i lati.					
Note						

TIPOLOGIA								TOTEM
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA						PE
DURATA		Permanente						P
Categoria	Cartello							
Descrizione	Elemento tri o quadrifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente sul pannello (serigrafia, pellicola adesiva, pittura, ecc.)							
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq		
Altezza margine inferiore	0,70	0,70	0,70	n.a.	n.a.	n.a.		
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		1,00	In assenza di marciapiede		1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		12,50		
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3			
Formati ammessi	▬		▬		▬			
≤ 1 mq	n.a.	A	A	A	A	A		
1 ↔ 3 mq	n.a.	A	A	A	A	A		
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A		
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
Illuminazione	Non luminoso							
Prescrizioni								
Note								
TIPOLOGIA								PALINA FERMATA BUS
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA						PE
DURATA		Permanente						P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio							
Descrizione	Struttura integrata con palina di indicazione linee e fermata dei mezzi pubblici.							
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq		
Altezza margine inferiore	2,30	2,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30	In assenza di marciapiede		0,60		
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-		
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3			
Formati ammessi	▬		▬		▬			
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A		
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A		
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
Illuminazione	Luminoso							
Prescrizioni	Dimensione spazio pubblicitario massimo ammissibile 0,70x100 per lato.							
Note	1) Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite da un piano strutturale dei percorsi dei mezzi pubblici.							

TIPOLOGIA		PENSILINA BUS				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE					
DURATA	Permanente P					
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata a pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari o propagandistici.					
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	0,80	0,20	0,20	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30	In assenza di marciapiede		0,60
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	A
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Luminoso					
Prescrizioni	E' ammessa la collocazione di più spazi pubblicitari sul medesimo manufatto a condizione che risultino parte integrante dell'impianto stesso; la superficie pubblicitaria totale non può superare i 7 mq.					
Note	Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite da un piano strutturale dei percorsi dei mezzi pubblici.					

TIPOLOGIA		TRANSENNA PARAPEDONALE				
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE					
DURATA	Permanente P					
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Descrizione	Struttura integrata a transenna parapetonale; ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.					
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	0,20	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,20	In assenza di marciapiede		0,30
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso; Luminoso					
Prescrizioni	Superficie massima ammessa per singolo manufatto 0,7 mq. sono ammesse concentrazioni di impianti omogenei con un numero massimo di 5 elementi pubblicitari. Gli impianti possono essere collocati in serie con manufatti non pubblicitari a condizione che siano omogenei nelle forme tipologiche e nei colori.					
Note						

TIPOLOGIA		OROLOGIO					
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA PE					
DURATA		Permanente P					
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio						
Descrizione	Struttura integrata ad orologi, barometri, termometri, ecc.; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.						
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
Altezza margine inferiore	2,30	0,80	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,60	In assenza di marciapiede		1,00	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
Formati ammessi							
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A	
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso; Luminoso						
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato.						
Note							

TIPOLOGIA		CESTINO					
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA PE					
DURATA		Permanente P					
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio						
Descrizione	Struttura integrata a cestino portarifiuti; ad esso rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.						
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
Altezza margine inferiore	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30	In assenza di marciapiede		1,00	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
Formati ammessi							
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A	
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso						
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato.						
Note							

TIPOLOGIA		PORTABICI					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA						PE
DURATA	Permanente						P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio						
Descrizione	Struttura integrata a portabici; ad esso rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.						
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30	In assenza di marciapiede		1,00	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
Formati ammessi	▬ ▬		▬ ▬		▬ ▬		
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A	
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso						
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato.						
Note							

TIPOLOGIA		QUADRO INFORMATIVO-TOPONOMASTICO					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA						PE
DURATA	Permanente						P
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio						
Descrizione	Struttura dedicata principalmente all'inserimento della planimetria della città integrata con messaggi pubblicitari, mediante pannelli serigrafati o simili						
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,70	0,50	0,50	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		1,00	In assenza di marciapiede		1,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
Formati ammessi	▬ ▬		▬ ▬		▬ ▬		
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A	
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 6 mq	A	A	A	A	A	A	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso; Luminoso						
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato.						
Note	La superficie ammessa è relativa ai mq destinati alla pubblicità (escluso lo spazio destinato al quadro planimetrico - toponomastica- ecc.)						

CAPO III - PUBBLICITA' ESTERNA TEMPORANEA

Art. 12 Tipologie degli impianti consentiti

Si intende per installazione pubblicitaria temporanea qualsiasi forma di pubblicità recante messaggio pubblicitario, realizzata con strutture fisse o mobili per una durata non superiore a 150 giorni consecutivi.

Tali mezzi pubblicitari non possono comunque essere collocati nei luoghi nei quali è vietata l'installazione ai sensi dell'art.9; non è consentita l'installazione o l'ancoraggio dei mezzi pubblicitari a monumenti .

Impianti di pubblicità temporanei consentiti:

- Mezzo pittorico
- Striscione
- Locandina
- Gonfalone

Il collocamento degli impianti temporanei deve rispettare i parametri definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale riportate nelle schede del successivo articolo.

Art. 13 Schede inserimento impianti di pubblicità temporanea

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA	MEZZO PITTORICO					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE					
DURATA	Temporanea T					
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone					
Descrizione	Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie, interamente vincolato in aderenza a strutture in elevazione, quali ponteggi.					
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4,50	4,50
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		- ¹	In assenza di marciapiede		- ¹
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi	▬	┆	▬	┆	▬	┆
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	A	A	A	A	A	A
> 18 mq	A	A	A	A	A	A
Illuminazione	Illuminato; Luminoso.					
Prescrizioni	Superficie pubblicitaria non può avere dimensioni superiori al 70% del fronte del ponteggio nelle Zone A, vietate in Zona B. La restante parte del telo di protezione del ponteggio può riportare riproduzione del fronte dell'immobile.					
Note	1) Solo a filo fabbricato o ponteggio					

TIPOLOGIA		STRISCIONE					
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA PE					
DURATA		Temporanea T					
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone						
Descrizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.						
<i>(misure espresse in metri)</i>		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore		5,10	5,10	5,10	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata		In presenza di marciapiede	-		In assenza di marciapiede	-	
Distanza da altri impianti		Temporanei	50,00 ¹		Permanenti	12,50	
		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi		█	█	█	█	█	█
≤ 1 mq		n.a.	A	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq		n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A
3 ↔ 6 mq		n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A
6 ↔ 9 mq		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 mq		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso						
Prescrizioni	L'esposizione è consentita esclusivamente in occasione di manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce, oltre a 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 24 ore dopo. Non sono ammessi impianti di superficie superiori a 6 mq.						
Note	1) distanza da altri striscioni.						

TIPOLOGIA		LOCANDINA					
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA PE					
DURATA		Temporanea T					
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone						
Descrizione	Elemento bifacciale, realizzato in materiale rigido, vincolato temporaneamente al suolo da idonea struttura di sostegno. Finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente su pannello.						
<i>(misure espresse in metri)</i>		≤ 1 mq	1 ↔ 1,4 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore		1,00	1,50	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata		In presenza di marciapiede	1,50		In assenza di marciapiede	3,00	
Distanza da altri impianti		Temporanei	12,50 ¹		Permanenti	-	
		ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi		█	█	█	█	█	█
≤ 1 mq		n.a.	n.a.	A	A	A	A
1 ↔ 1,40 mq		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
3 ↔ 6 mq		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 mq		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso.						
Prescrizioni	Superficie massima consentita 1,4 mq (per lato). L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine.						
Note	1) distanza tra gruppi di impianti omogenei o da altri impianti temporanei.						

TIPOLOGIA	GONFALONE					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICITÀ ESTERNA PE					
DURATA	Temporanea T					
Categoria	Striscione, locandina, gonfalone					
Descrizione	Elemento monofacciale, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.					
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 1,4 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	2,30	2,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30	In assenza di marciapiede		1,00
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		-
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi						
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
1 ↔ 1,40 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso:					
Prescrizioni	Dimensione massima consentita 1,40. L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine.					
Note						

CAPO IV- PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 14 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione

Gli impianti destinati a supportare le pubbliche affissioni devono essere prevalentemente di tipo permanente.

Sono previsti i seguenti impianti:

- Bacheca
- Stendardo
- Tabella
- Poster

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Art. 15 Identificazione

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Volpiano – Servizio Pubbliche Affissioni" con il numero di individuazione dell'impianto.

Art. 16 Affissioni in esenzione

Gli impianti destinati all'affissione riservata in esenzione (ex art. 20 bis 507/93 e art. 19 comma 2 lettera c) del Nuovo regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni) devono avere una targhetta con indicazione "Comune di Volpiano – Affissioni in esenzione" con il numero di individuazione dell'impianto.

Art. 17 Affissione manifesti istituzionali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale effettuate dal Servizio Affissioni per adempiere ad obblighi di legge, per comunicazioni dell'Ufficio Pubblicità ritenute di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni. Sono comprese le affissioni sui supporti per affissione diretta per i soggetti di cui all'art. 20 del D.Lgs. 507/93.

Art. 18 Affissione manifesti sociali o privi di rilevanza commerciale

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale, effettuate dal Servizio Affissioni per comunicazioni ritenute dall'Amministrazione comunale di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento

per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

Art. 19 Affissione manifesti commerciali

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica, effettuate dal servizio Affissioni su istanza di soggetti provati secondo le modalità indicate nel regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione del canone mezzi d'installazione pubblicitaria.

Art. 20 Schede inserimento impianti di pubblica affissione

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA	BACHECA					
TIPOLOGIA D'USO	AFFISSIONI IN ESENZIONE AE					
DURATA	Permanente P					
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato al suolo o a parete da idonea struttura di sostegno, caratterizzato dalla possibilità di apertura della parte anteriore. Finalizzato alla diffusione di manifesti apposti direttamente da enti, associazioni, ecc.					
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	0,70	0,50	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,50	In assenza di marciapiede		1,00
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,50	Permanenti		20,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi	█ █		█ █		█ █	
≤ 1 mq	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	<p>Impianto ammesso per la sola Affissione in esenzione di cui all'art. 16 delle presenti NTA.</p> <p>Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Affissione Diretta o Funebri.</p> <p>Le concentrazioni non possono comunque superare il quantitativo di n. 5 impianti complessivi.</p>					

TIPOLOGIA		STENDARDO					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE						PA
DURATA	Permanente						P
Categoria	Cartello						
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.						
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,70	0,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,50	In assenza di marciapiede		1,00	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		10,00	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
Formati ammessi							
≤ 1 mq	A	n.a.	A	n.a.	A	A	
1 ↔ 3 mq	A	n.a.	A	A	A	A	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso						
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Affissione Diretta e o Funebre. Le concentrazioni non possono comunque superare il quantitativo di n. 3 impianti complessivi.						

TIPOLOGIA		TABELLA					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE						PA
DURATA	Permanente						P
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda						
Descrizione	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.						
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
Altezza margine inferiore	0,70	0,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,30	In assenza di marciapiede		0,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		10,00	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
Formati ammessi							
≤ 1 mq	A	n.a.	A	A	A	A	
1 ↔ 3 mq	A	n.a.	A	A	A	A	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso						
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Affissione Diretta e o Funebre. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.						

TIPOLOGIA	POSTER					
TIPOLOGIA D'USO	PUBBLICA AFFISSIONE PA					
DURATA	Permanente P					
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Descrizione	Elemento mono-bifacciale vincolato con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti cartacei. Dotato di montanti o posto in aderenza a strutture in elevazione.					
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	2,20 ¹	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		1,50 ²	In assenza di marciapiede		3,00 ²
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		15,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi	■		■		■	
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni in associazione con impianti di Affissione Diretta. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					
Note	1) Se l'impianto è collocato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni, il margine inferiore può essere abbassato a 0,70. 2) Se l'impianto è posto parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata può essere abbassata a 0,50 mt.					

CAPO V - AFFISSIONI DIRETTE

Art. 21 Definizione e tipologia degli impianti di affissione diretta

Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti cartacei effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal comune e dai suoi concessionari, anche per conto altrui.

Gli impianti destinati a supportare le affissioni dirette devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

- Stendardo
- Poster

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

Art. 22 Identificazione

Gli impianti destinati alle Affissioni Dirette devono avere una targhetta con l'indicazione: " Affissioni Dirette" e con il numero di individuazione dell'impianto.

Art. 23 Schede inserimento impianti di affissione diretta

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA	STENDARDO					
TIPOLOGIA D'USO	AFFISSIONE DIRETTA AD					
DURATA	Permanente P					
Categoria	Cartello					
Descrizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di manifesti.					
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
Altezza margine inferiore	0,70	0,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		0,50	In assenza di marciapiede		1,00
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		10,00
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3	
Formati ammessi	█ █		█ █		█ █	
≤ 1 mq	A	n.a.	A	n.a.	A	A
1 ↔ 3 mq	A	n.a.	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Pubblica Affissione e o Funebre. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.					

TIPOLOGIA	POSTER						
TIPOLOGIA D'USO	AFFISSIONE DIRETTA AD						
DURATA	Permanente P						
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda						
Descrizione	Elemento mono-bifacciale finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti. Dotato di montanti o posto in aderenza a strutture in elevazione.						
<i>(misure espresse in metri)</i>	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 6 mq	6 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
Altezza margine inferiore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4,00 ¹	n.a.	
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede		1,50 ²	In assenza di marciapiede		3,00 ²	
Distanza da altri impianti	Temporanei		-	Permanenti		10,00	
	ZONA A1		ZONA A2		ZONA A3		
Formati ammessi	█		█		█		
≤ 1 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1 ↔ 3 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
3 ↔ 6 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq	n.a.	n.a.	A	A	A	A	
> 18 mq	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso						
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni in associazione con impianti di Affissione, Commerciale. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.						
Note	1) Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni, il margine inferiore può essere abbassato a 0,40. 2) Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata Può essere abbassata a 70 centimetri.						

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24 Tolleranze e Norme Finali

Per la valutazione di conformità delle insegne esistenti ed autorizzate alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, sono ammesse tolleranze del 10% (dieci per cento) relativamente al rispetto delle distanze e del 5% (cinque per cento) relativamente ad altezza massima, altezza da terra e sporgenza dalla parete.

Gli impianti di pubblica affissione sono adeguati alle norme del presente piano entro due anni dalla data di adozione.

Per i mezzi pubblicitari di Pubblicità esterna e di affissione diretta già installati, all'entrata in vigore del piano decadono tutti i procedimenti autorizzativi. Le norme del presente regolamento si applicano a tutti i mezzi pubblicitari di nuova installazione; quelli attualmente esistenti ed in contrasto con tali norme dovranno essere adeguati allo scadere della autorizzazione o in concomitanza con interventi di sostituzione o modifica nonché di manutenzione straordinaria.

Eventuali modifiche e o deroghe apportate al Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, nonché alle normative vigenti in materia di pubblicità, comportano l'adeguamento automatico del presente regolamento.

Art. 25 Entrata in vigore

Il presente piano, adottato con provvedimento del Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento.

Da tale data sono abrogate, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente Piano. Per quanto non previsto nel presente piano si rinvia alle norme vigenti in materia.

Il Piano, successivamente ad un periodo sperimentale di tre anni, può essere sottoposto a revisione per effetto di una maggiore sensibilità ed attenzione nella definizione e tutela del paesaggio urbano, di variazioni demografiche rilevanti, di espansione del centro abitato e relativa variazione del perimetro del centro abitato, di modifiche sostanziali della viabilità e di ogni altra causa rilevante che, a giudizio dell'Amministrazione comunale, possa determinare una variazione nella dislocazione degli impianti.